



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Legge Cinema, Franceschini: legge attesa da decenni, darà forte contributo al settore

Aumentati i finanziamenti del 60%, criteri di selezione automatici e più efficienti, stop censura di Stato

“Grazie alla Camera dei Deputati che ha consentito un celere esame del provvedimento – dichiara il **ministro dei beni culturali** e del turismo, **Dario Franceschini** – il ddl Cinema è legge. L’approvazione rapida e senza modifiche del testo permetterà che questa legge entri in vigore, già con i decreti attuativi, dal gennaio 2017. Si tratta di una riforma attesa da oltre cinquant’anni e ben preparata nei lavori della commissione Cultura al Senato che prevede la creazione di un fondo completamente autonomo per il sostegno dell’industria cinematografica e audiovisiva e pone fine alla discrezionalità. Grazie a questa legge – prosegue **Franceschini** - saranno disponibili risorse certe per 400 milioni di euro all’anno, oltre il 60% in più rispetto ai fondi attuali, e verranno introdotti strumenti automatici di finanziamento con forti incentivi per i giovani autori e per chi investe in nuove sale e a salvaguardia dei cinema. Si interviene così in modo sistemico sulla disciplina del settore del cinema e della produzione audiovisiva, riconoscendo il ruolo strategico dell’industria cinematografica come veicolo formidabile di formazione culturale e di promozione del Paese all’estero. Ringrazio le forze di maggioranza e opposizione – conclude il Ministro - per aver dimostrato quanto in Parlamento sia possibile un confronto serio e non pregiudiziale su un tema come questo”.

Ecco in sintesi le principali novità.

NASCE IL FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO

Viene creato il “Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e l’audiovisivo”, per sostenere gli interventi per il cinema e l’audiovisivi attraverso incentivi fiscali e

contributi automatici che unificano le attuali risorse del Fus Cinema e del Tax Credit.

CON IL FONDO CINEMA AUMENTANO LE RISORSE DEL 60%: 150 MILIONI IN PIÙ, NASCE MECCANISMO VIRTUOSO DI AUTOFINANZIAMENTO Il fondo è alimentato, sul modello francese, direttamente dagli introiti erariali già derivanti dalle attività di: programmazione e trasmissione televisiva; distribuzione cinematografica; proiezione cinematografica; erogazione di servizi di accesso ad internet da parte delle imprese telefoniche e di telecomunicazione. Pertanto, a decorrere dal 2017, l'11% del gettito Ires e Iva di questi settori costituirà la base di calcolo delle risorse statali destinate al finanziamento del Cinema e dell'audiovisivo. Nessuna nuova tassa ma un virtuoso meccanismo di "autofinanziamento" della filiera produttiva che viene incentivata a investire e innovare e che fa scomparire l'attuale incertezza annuale sui fondi destinati al cinema: il nuovo fondo non potrà mai scendere sotto i 400 milioni di euro annui.

AUTOMATISMO DEI FINANZIAMENTI E REINVESTIMENTO NEL SETTORE

La nuova Legge Cinema abolisce le commissioni ministeriali per l'attribuzione dei finanziamenti in base al cosiddetto 'interesse culturale' e introduce un sistema di incentivi automatici per le opere di nazionalità italiana. Accanto alle agevolazioni fiscali, nascono i contributi automatici la cui quantificazione avviene secondo parametri oggettivi che tengono conto dei risultati economici, artistici e di diffusione: dai premi ricevuti al successo in sala. I produttori e i distributori cinematografici e audiovisivi riceveranno i contributi per realizzare nuove produzioni.

I CONTRIBUTI SELETTIVI: UN AIUTO CONCRETO PER LE PROMESSE DEL NOSTRO CINEMA Fino al 18% del nuovo Fondo Cinema è dedicato ogni anno al sostegno di:

- Opere prime e seconde
- Giovani autori
- Start-up
- Piccole sale
- contributi a favore dei festival e delle rassegne di qualità;
- Contributi per le attività di Biennale di Venezia, Istituto Luce Cinecittà e Centro sperimentale di cinematografia

IL PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E' previsto un Piano nazionale per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO NELLE SCUOLE

Il 3% del fondo è riservato ad azioni di potenziamento delle competenze cinematografiche ed audiovisive degli studenti, sulla base di linee di intervento concordate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con il Ministero dell'istruzione e della ricerca scientifica.

POTENZIATI I 6 TAX CREDIT CINEMA

La nuova Legge Cinema prevede il potenziamento del credito di imposta. Sono rafforzati i 6 TAX CREDIT per incentivare la produzione e la distribuzione cinematografica ed audiovisiva e per favorire l'attrazione di investimenti esteri nel settore cinematografico e audiovisivo.

Novità fondamentale soprattutto per le piccole imprese, per le start-up e per le opere prime e seconde: i crediti d'imposta sono cedibili alla banche e agli intermediari finanziari, anche sulla base di apposite convenzioni stipulate fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e l'Istituto per il credito sportivo.

INCENTIVI FINO AL 30% PER CHI INVESTE NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO

Possono beneficiare dei 6 TAX CREDIT:

- le imprese di produzione, distribuzione, post-produzione;
- i distributori che programmano il cinema italiano, incentivando la concorrenza e aumentando le quote di mercato;
- le imprese italiane che lavorano per produzioni straniere;
- le imprese esterne al settore che investono nel cinema italiano;
- gli esercenti che gestiscono le sale.

Il Tax credit aumenta fino al 40% per i produttori indipendenti che si distribuiscono il film in proprio e per le imprese esterne che investono in film che accedono ai contributi selettivi

ANCHE L'AUDIOVISIVO ENTRA NEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, SUBITO 5 MILIONI DI EURO Per superare le difficoltà di accesso al credito da parte degli operatori audiovisivi, con decreto del Mise e del Mibact viene istituita una sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, dotata di contabilità separata, destinata a garantire operazioni di finanziamento di prodotti audiovisivi. La sezione ha una dotazione iniziale di 5 milioni di euro a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo. Insieme alla cedibilità dei crediti d'imposta, in questo modo si dà ossigeno finanziario all'intero settore.

INCENTIVI E SEMPLIFICAZIONI PER CHI INVESTE IN NUOVE SALE, 120 MILIONI IN CINQUE ANNI Il rafforzamento del sostegno al cinema e all'audiovisivo è affiancato da un intervento di incentivi per chi ristruttura e investe in nuovi cinema. Aumenterà il numero degli schermi e la qualità delle sale coinvolgendo un numero molto più ampio di spettatori soprattutto a favore del cinema italiano. Per questo viene previsto un Piano straordinario fino a 120 milioni di euro in cinque anni per riattivare le sale chiuse e aprirne di nuove.

SALE STORICHE: PIÙ SEMPLICE LA DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE PER CINEMA Viene agevolato il riconoscimento della dichiarazione di interesse culturale per le sale cinematografiche. Grazie a questo intervento sarà possibile favorire la conservazione e la valorizzazione delle sale storiche attraverso il vincolo di destinazione d'uso.

NASCE IL CONSIGLIO SUPERIORE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO In sostituzione della Sezione Cinema della Consulta dello Spettacolo, viene istituito il Consiglio superiore per il cinema e l'audiovisivo che svolge attività di elaborazione delle politiche di settore, con particolare riferimento alla definizione degli indirizzi e dei criteri generali di investimento a sostegno delle attività cinematografiche e audiovisive. Il Consiglio è composto da 11 membri di alta competenza ed esperienza nel settore e dai rappresentanti delle principali associazioni.

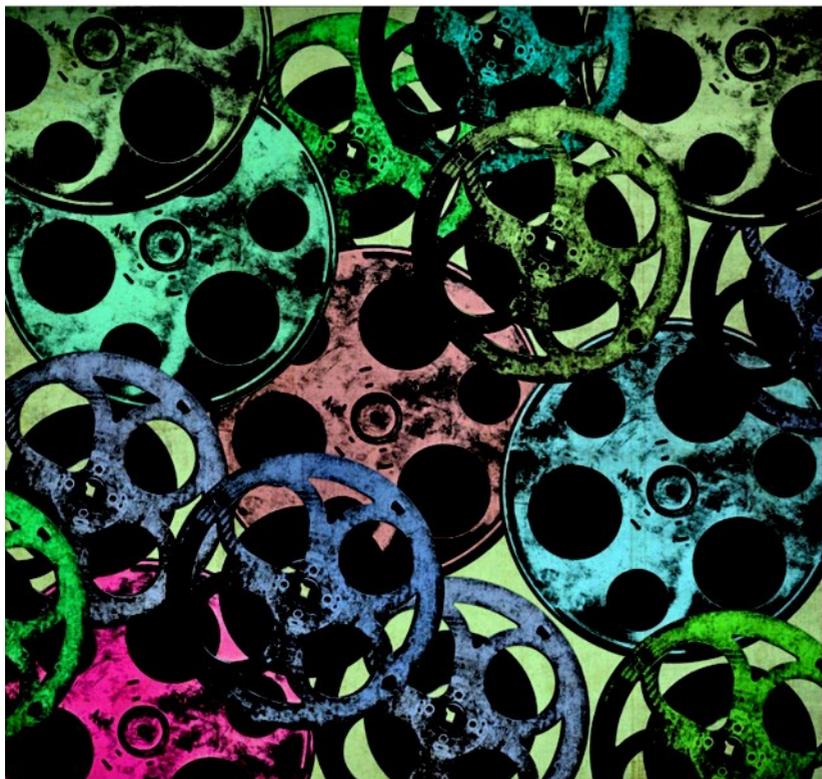
PROCEDURE PIU' STRINGENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEL CINEMA IN TV E PER GLI INVESTIMENTI DELLE TELEVISIONI Il Governo è delegato a adottare uno o più decreti legislativi per introdurre procedure più trasparenti ed efficaci in materia di obblighi di investimento e programmazione di opere audiovisive europee e nazionale da parte dei fornitori dei servizi media audiovisivi.

SPARISCE LA 'CENSURA DI STATO'

Non più commissioni ministeriali a valutare i film, il provvedimento prevede una delega al governo per definire un nuovo sistema di classificazione che responsabilizza i produttori e i distributori cinematografici. Come già avviene in altri settori e sostanzialmente tutti i paesi occidentali, saranno gli stessi operatori a definire e classificare i propri film; lo Stato interviene e sanziona solo in caso di abusi.

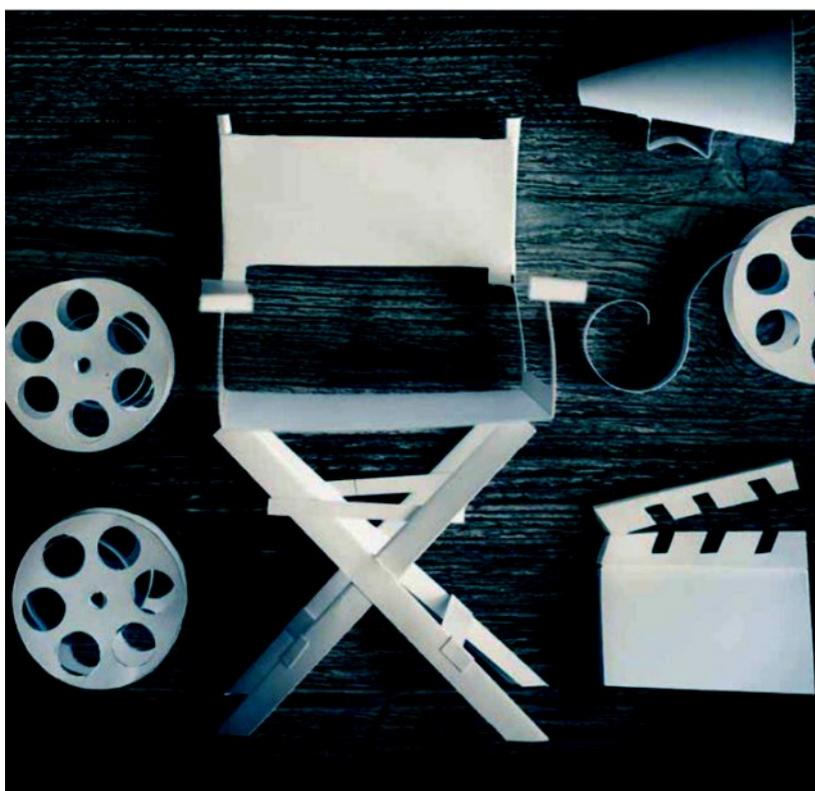
In allegato le slide che illustrano il provvedimento.

Roma, 3 novembre 2016
Ufficio Stampa [MiBACT](#)



NUOVA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

#nuovaleggecinema



NUOVA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

- Una legge attesa da 40 anni
- Potenziato l'investimento dello Stato
- Certezza delle risorse
- Automatismi nei finanziamenti e stop alla discrezionalità
- Incentivi per i nuovi talenti
- Agevolazioni per gli investimenti in cinema e sale storiche

#nuovaleggecinema





PIÙ RISORSE CON IL NUOVO FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO

- 400 milioni di euro all'anno (+150 milioni, +60%)
- Nuovo meccanismo di autofinanziamento: filiera produttiva incentivata a investire
- Commissioni ministeriali sostituite da un sistema incentivi automatici per le opere di nazionalità italiana
- Contributi per le nuove produzioni

#nuovaleggecinema



AIUTI CONCRETI ALLE PROMESSE DEL NOSTRO CINEMA

Fino al 18% del nuovo Fondo Cinema per:

- Opere prime e seconde
- Giovani autori
- Start-up
- Piccole sale
- Contributi a favore di festival e rassegne di qualità
- Contributi per le attività di Biennale di Venezia, Istituto Luce Cinecittà e Centro sperimentale di cinematografia

#nuovaleggecinema





POTENZIAMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA: RAFFORZATI I 6 TAX CREDIT

Incentivi fino al 30% per chi investe nel cinema e nell'audiovisivo:

- Imprese di produzione, distribuzione, post-produzione
- Distributori che programmano il cinema italiano
- Imprese italiane che lavorano per produzioni straniere
- Imprese esterne al settore che investono nel cinema italiano
- Esercenti che gestiscono le sale

#nuovaleggecinema



POTENZIAMENTO DEL CREDITO DI IMPOSTA: RAFFORZATI I 6 TAX CREDIT

Gli incentivi aumentano fino al 40% per:

- Produttori indipendenti che si distribuiscono i film in proprio
- Imprese esterne che investono in film che accedono ai contributi selettivi

OSSIGENO ALLE PMI: SUBITO 5 MILIONI

Istituita una sezione speciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese a garanzia delle operazioni di finanziamento di prodotti audiovisivi

#nuovaleggecinema





OBIETTIVO RADDOPPIARE GLI SCHERMI

- Piano straordinario di 120 milioni per chi restaura e investe in nuovi cinema, riattivando le sale dismesse o apre nuove di nuove

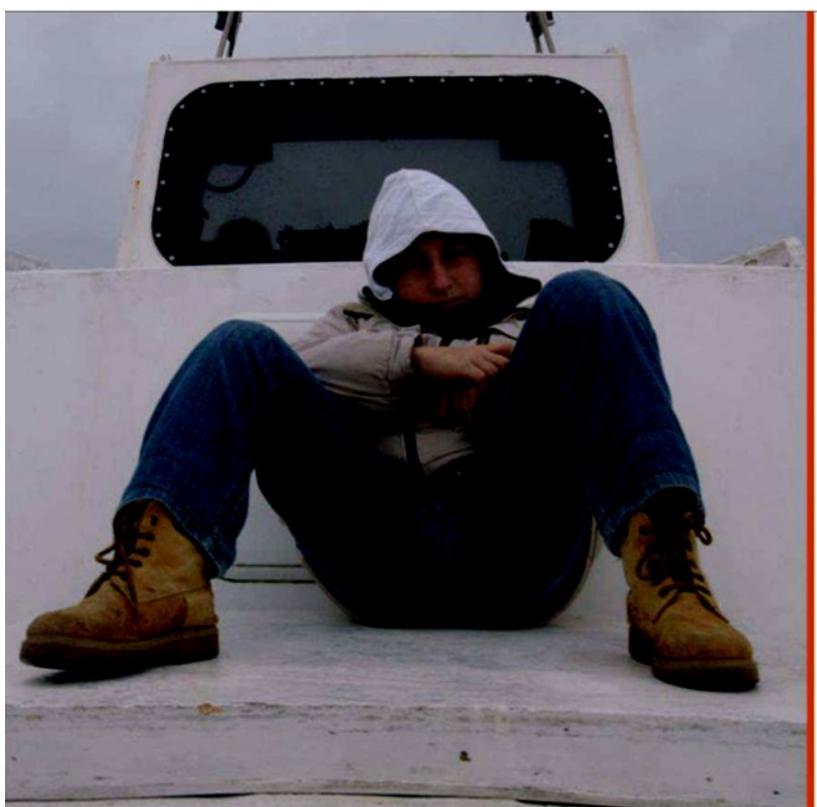
UNA NUOVA ATTENZIONE ALLE SALE

- Sale storiche: più semplice la dichiarazione di interesse culturale per i cinema

LE TV INVESTONO NEL CINEMA

- Maggiori incentivi per chi programma opere italiane ed europee

#nuovaleggecinema



IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO NELLE SCUOLE

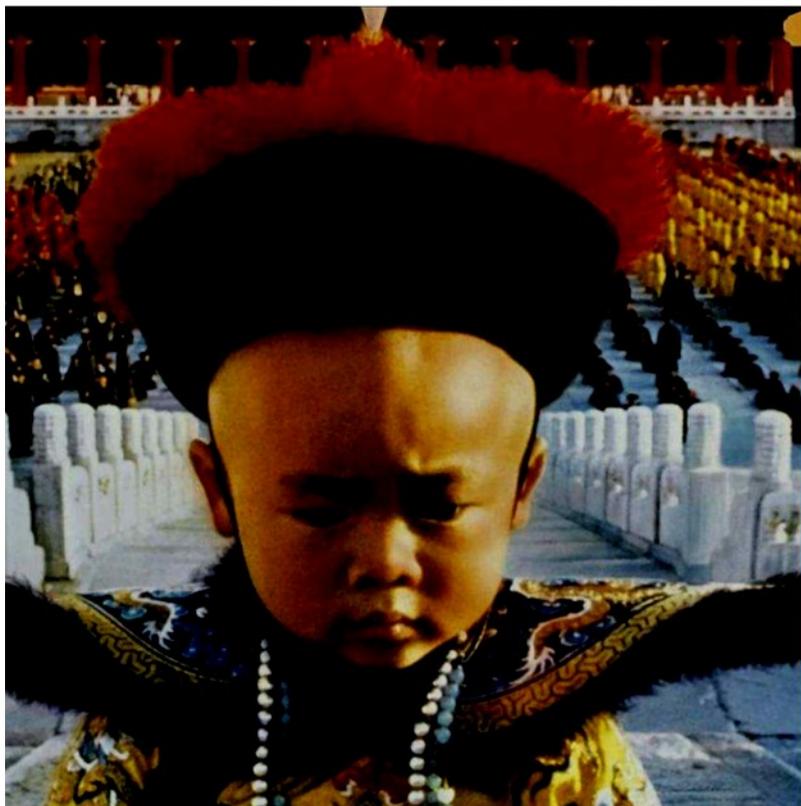
Il 3% del Fondo Cinema per potenziare le competenze cinematografiche e audiovisive degli studenti

PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE

Previsto un piano nazionale per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo

#nuovaleggecinema





IL TAX CREDIT GENERA RICCHEZZA

LE RISORSE INVESTITE DALLO STATO

- 2013: 96 milioni
- 2014: 114 milioni
- 2015: 167 milioni
- 2016: 170 milioni

GLI INVESTIMENTI GENERATI

- 2013: 683 milioni
- 2014: 857 milioni
- 2015: 930 milioni
- 2016: si supererà il Miliardo di euro

#nuovaleggecinema



GLI ITALIANI TORNANO AL CINEMA

DAL 1 GENNAIO A OGGI:

Venduti 75,5 Milioni di biglietti

- +9,03 rispetto al 2015
- +19,26 rispetto al 2014

Incassati 480,6 Milioni di euro

- +7,59 rispetto al 2015
- +22,21 rispetto al 2014

#nuovaleggecinema



CINEMA 2 DAY

IL 2° MERCOLEDÌ DEL MESE IL CINEMA A 2€



www.cinema2day.it

NEL PRIMO APPUNTAMENTO DI MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE:

- 1 italiano su 100 al cinema
- Più di 600mila biglietti staccati
- Boom nelle periferie e nel Mezzogiorno
- +40% di presenze nel weekend successivo

NEL SECONDO APPUNTAMENTO DI MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE:

- 2 italiani su 100 al cinema
- Più di 1 milione di biglietti staccati
- Superati gli spettatori di Natale 2015
- +1 milione di spettatori nel weekend successivo

PROSSIMO APPUNTAMENTO MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE.

#nuovaleggecinema

